

Biella, 28 Novembre 2017

Articolazioni tariffarie utenti industriali anno 2018

Deliberazione 28 settembre 2017
665/2017/R/IDR AEEGSI ed Allegato A
«TESTO INTEGRATO CORRISPETTIVI
SERVIZI IDRICI – TICSİ»



Cordar S.p.A. Biella Servizi ing. Anna Brociero

Settore Utenti Industriali e Rifiuti Liquidi tel: 015 3580031 - 335 7925375 email: anna.brociero@cordarbiella.it



Deliberazione 28 settembre 2017 665/2017/R/IDR AEEGSI

art.3

Scadenza 30/06/2018:

1. riclassificazione tipologie di utenze domestiche e non domestiche
2. definizione dei corrispettivi per il servizio di collettamento e depurazione per i reflui industriali;
3. approvazione con atto deliberativo della struttura dei corrispettivi da applicare a decorrere dal 01/01/2018.



Cordar S.p.A. Biella Servizi



Slide 2/17

art.4

A decorrere dal 01/01/2018:

- ante approvazione nuova struttura: emissione fatture relative al pertinente periodo 2018 sulla base dell'articolazione tariffaria vigente al 2017 aggiornata;
- post approvazione nuova struttura: possibile emissione fatture relative al pertinente periodo 2018 sulla base della nuova articolazione tariffaria approvata;
- fine 2018: obbligo dell'emissione dell'ultimo ciclo di fatturazione con la nuova articolazione tariffaria con conguaglio tra il vecchio ed il nuovo.



Allegato A - TICS

Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TITOLO 1 art.1)

Definizione acque reflue industriali o reflui industriali:

Qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici o impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e diverse dagli scarichi delle utenze assimilate alle domestiche ai sensi della normativa nazionale - ex. Art. 101, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. 227/2011 – e delle normative regionali.



Riclassificazione tipologie di utenze non domestiche (TITOLO 3 art.8)

1. Uso industriale;
2. Uso artigianale e commerciale;
3. Uso agricolo e zootecnico;
4. Uso pubblico non disalimentabile;
5. Uso pubblico disalimentabile;
6. Altri usi.



TITOLO 4

TARIFFA DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DEI REFLUI INDUSTRIALI AUTORIZZATI ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA

Art. 15

$$T_p^{ATO} = QF_p^{ATO} + QC_p^{ATO} + QV_p^{ATO} \cdot V_p$$

dove:

- QF_p^{ATO} rappresenta la quota fissa, indipendente dal volume (Euro/anno);
- QC_p^{ATO} è la quota di capacità, legata alla capacità di depurazione impegnata per garantire il trattamento del refluo industriale p (Euro/anno);
- QV_p^{ATO} è la quota variabile, commisurata al volume e alla qualità del refluo scaricato (Euro/mc);
- V_p è il volume annuo scaricato dall'utente industriale p , espresso in metri cubi (mc/anno).



Art. 16

Quota fissa QF_p^{ATO} :

- Costi di gestione contrattuale dell'utente
- Costi della misura dei volumi scaricati
- Costi delle verifiche di qualità dei reflui industriali



Art. 28

Determinazioni analitiche dei reflui industriali

Volume scaricato*	Numero determinazioni analitiche annuali minime dei reflui industriali con assenza di sostanze pericolose	Numero determinazioni analitiche annuali minime dei reflui industriali con presenza di sostanze pericolose
≤ 15 mc/gg e ≤ 3.000 mc/anno	0	1
16-100 mc/gg o 3.001-25.000 mc/anno	1	2
101-400 mc/gg o 25.001-100.000 mc/anno	2	3
> 400 mc/gg o > 100.000 mc/anno	3	4

* Ai fini della presente tabella, per volume scaricato si intende il volume massimo giornaliero o il volume annuo, come risultanti dalla fatturazione emessa riferita al più recente anno solare.



Art. 17

Quota variabile QV_p^{ATO}

$$QV_p^{ATO} = Tf_{ind}^{ATO} + \max \left\{ 1; \left[\begin{aligned} & \%_{COD} \cdot \frac{COD_p}{COD_{rif}} + \%_{SST} \cdot \frac{SST_p}{SST_{rif}} + \%_N \cdot \frac{N_p}{N_{rif}} + \\ & + \%_P \cdot \frac{P_p}{P_{rif}} + \sum_j \%_{X,j} \cdot \frac{X_{j,p}}{X_{j,rif}} \end{aligned} \right] \right\} \cdot Td_{ind}^{ATO}$$

dove:

Tf_{ind}^{ATO} : tariffa unitaria di fognatura per l'utenza industriale (€/m³);

Td_{ind}^{ATO} : tariffa unitaria quali-quantitativa di depurazione per l'utenza industriale (€/m³);

$\%_{COD}$, $\%_{SST}$, $\%_N$, $\%_P$, $\%_{X_j}$: % che tengono conto dei costi di abbattimento degli inquinanti principali e specifici, i valori standard sono $\%_{COD}=52$, $\%_{SST}=28$; $\%_N=15$; $\%_P=5$ ($\sum \%_{X,j} \leq 50\%$).

COD_p , SST_p , N_p , P_p , $X_{j,p}$: concentrazioni (mg/l) degli inquinanti principali e specifici presenti nello scarico dell'utente industriale;

COD_{rif} , SST_{rif} , N_{rif} , P_{rif} , $X_{j,rif}$: concentrazioni (mg/l) del refluo di riferimento per gli inquinanti principali e specifici pari ai limiti di scarico in corpo idrico superficiale per reflui industriali Tab. 3 All.5 Parte Terza D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (COD=160, SST=80, N=10, P=1).



Cordar S.p.A. Biella Servizi



Art. 17

Quota variabile QV_p^{ATO}

Tengono conto dei costi di abbattimento degli inquinanti principali

Concentrazioni (mg/l) degli inquinanti principali nello scarico dell'utente industriale

$$QV_p^{ATO} = Tf_{ind}^{ATO} + \max \left\{ 1; \left[\begin{aligned} & \left(\frac{0\%_{COD} \cdot COD_p}{COD_{rif}} + \frac{0\%_{SST} \cdot SST_p}{SST_{rif}} + \frac{0\%_N \cdot N_p}{N_{rif}} + \right. \\ & \left. + \frac{0\%_P \cdot P_p}{P_{rif}} + \sum_j \frac{0\%_{X_j} \cdot X_{j,p}}{X_{j,rif}} \right) \cdot Td_{ind}^{ATO} \end{aligned} \right] \right\}$$

Tariffa unitaria di fognatura €/m³

Concentrazioni (mg/l) di riferimento pari ai limiti per lo «Scarico in acque superficiali»
COD 160 mg/l, SST 80 mg/l, N 10 mg/l, P 1 mg/L

Ulteriori inquinanti specifici:
ad es. colore, tensioattivi, parametri derogati

Tariffa unitaria quali-quantitativa di depurazione €/m³



Cordar S.p.A. Biella Servizi



Art. 20

Quota capacità QC_p^{ATO}

$$QC_p^{ATO} = \{ [\%_{COD, aut} \cdot COD_{aut, p}] + [\%_{SST, aut} \cdot SST_{aut, p}] \} \cdot V_{aut, p} \cdot Td_{capacità}^{ATO}$$

dove:

$\%_{COD, aut}$, $\%_{SST, aut}$: % che rappresentano la quota di costo attribuita agli inquinanti COD e SST, valori standard $\%_{COD, aut}=52$, $\%_{SST, aut}=28$;

$COD_{aut, p}$, $SST_{aut, p}$: concentrazioni (mg/l) contenute negli atti di autorizzazione;

$V_{aut, p}$: volume massimo autorizzato allo scarico, volume massimo giornaliero autorizzato m^3 /giorno per 365 giorni;

$Td_{capacità}^{ATO}$: tariffa unitaria di capacità (€/grammi).



Art. 21

Vincolo sui ricavi

21.2 La spesa annua di ciascun utente industriale p-esimo, a parità di refluo scaricato (volume e caratteristiche qualitative), non può essere incrementata di un valore superiore al 10% annuo rispetto alla spesa sostenuta con il metodo previgente.



Art. 22

Maggiorazione dei corrispettivi per penalizzazione

La penale è applicata agli utenti industriali per i quali siano state rilevate concentrazioni degli inquinanti principali e specifici superiori ai valori autorizzati in aggiunta alla tariffa T_p^{ATO} nella successiva fatturazione .

$$Penale_p = \mu_p \cdot Td_{ind}^{ATO} \cdot V_p$$

dove:

- μ_p : rappresenta il fattore di maggiorazione del corrispettivo unitario di depurazione del refluo *p-esimo*;

22.3 La rilevazione del superamento delle concentrazioni autorizzate deve essere confermata da una seconda determinazione analitica.

22.4 La penale cessa di essere applicata nella tariffa annua successiva alla prima determinazione analitica che non rileva il superamento dei limiti autorizzati.



Art. 27

Determinazione del volume scaricato per reflui industriali

27.4 Il Gestore è tenuto ad effettuare i seguenti tentativi di raccolta dei dati di volume scaricato – sia rilevati con apposito misuratore allo scarico, che determinati sulla base dei valori prelevati:

- Inferiori o uguali a 3000 m³ : 2 tentativi di raccolta all'anno;
- Superiori a 3000 m³ : 3 tentativi di raccolta all'anno.

27.5 Il raggiungimento del numero minimo di tentativi di raccolta può essere conseguito anche come telelettura o mediante autolettura da parte dell'utente industriale.

27.7 In caso di indisponibilità dei volumi scaricati relativi ad un'utenza industriale, il volume scaricato è posto uguale al valore massimo tra il volume autorizzato allo scarico e quello rilevato nell'ultima fatturazione.



Art. 28

Determinazioni analitiche dei reflui industriali

28.1 COD_p , SST_p , N_p , P_p , $X_{j,p}$ sono determinate come media aritmetica dei valori ottenuti:

- dalle 3 più recenti rilevazioni, laddove vengano effettuate fino a 3 determinazioni analitiche all'anno;
- da tutte le rilevazioni dell'anno, in caso di più di 3 determinazioni analitiche all'anno.

28.2 Le concentrazioni dei parametri inquinanti per i quali non sono ancora disponibili 3 rilevazioni sono poste pari:

- al 70% dei corrispondenti valori indicati negli atti autorizzativi, nei casi di assenza di rilevazioni o di presenza di 1 o 2 rilevazioni con valori fino al 70% dell'autorizzato (se $COD_{aut,p}=1000$ mg/l, I rilevazione $COD_p=600$ mg/l, II rilevazione $COD_p=650$ mg/l → $COD_p=700$ mg/l).
- al 100% dei corrispondenti valori indicati negli atti autorizzativi, nei casi di presenza di 1 o 2 rilevazioni con valori superiori al 70% dell'autorizzato (se $COD_{aut,p}=1000$ mg/l, I rilevazione $COD_p=800$ mg/l, II rilevazione $COD_p=900$ mg/l → $COD_p=1000$ mg/l).



	Ante Deliberazione 28 settembre 2017 665/2017/R/IDR/ AEEGSI	Post Deliberazione 28 settembre 2017 665/2017/R/IDR/ AEEGSI
Parametri di tariffazione	COD SST Azoto ammoniacale Tensioattivi totali	COD SST Azoto totale Fosforo
Possibili parametri di tariffazione facoltativi	Non presenti	Tensioattivi Colore Parametri in deroga in generale
Cicli di tariffazione	Preventivo con suddivisione canone in 4 rate anticipate Consuntivo (ricalcolo di fine anno)	No preventivo e cicli di fatturazione a seconda del volume scaricato Delibera 655/2015 AEEGSI art.38 o migliorativo Bollettazione semestrale se $V \leq 100 \text{ m}^3$ Bollettazione quadrimestrale se $101 \text{ m}^3 \leq V \leq 1.000 \text{ m}^3$ Bollettazione trimestrale se $1.001 \text{ m}^3 \leq V \leq 3.000 \text{ m}^3$ Bollettazione bimestrale se $V > 3.000 \text{ m}^3$
Quota fissa	Presente proporzionale alla Q_{ist} (l/s) autorizzata	Presente (QF_p^{ATO}) legata al numero di determinazioni analitiche



	Ante Deliberazione 28 settembre 2017 665/2017/R/IDR/ AEEGSI	Post Deliberazione 28 settembre 2017 665/2017/R/IDR/ AEEGSI
Termine fisso per scarichi occasionali	Presente	Non presente
Quota capacità	Non presente	Legata alla capacità di depurazione dell'impianto di depurazione specifico (QC_p^{ATO}) dipendente da COD e SST
Quota variabile	Presente (tariffe $\neq$ per inquinanti $\neq$)	Presente (QV_p^{ATO}) (unica tariffa per inquinanti $\neq$)
Sanzioni	Applicate puntualmente con scaglioni di superamento del 25%	Applicate annualmente dal II rilevamento di superamento per tutto l'anno
Determinazioni volumi scaricati	A discrezione del Gestore	Numero minimo da rispettare a seconda del volume scaricato: 2 per $V \leq 3000 \text{ m}^3$, 3 per $V > 3000 \text{ m}^3$.
Determinazioni analitiche	A discrezione del Gestore	Numero minimo da rispettare a seconda del volume scaricato a scaglioni da 0 a 3 in assenza di sostanze pericolose, da 1 a 4 in presenza di sostanze pericolose.

